## 

Questa mattina preso ha suonato il telefono, eraMassimo De Grandi; vedendo il suo numero ho avuto un brutto presentimento. Dopo pochi attimi hoavuto la conferma. Nella notte era mancato SilvanoVollonino.





La foto qui sopra ritrae Silvano al pranzo primaverile dei Saclantici del 2016. Era sereno e sembrava che il male fosse stato sconfitto. Invece ..........

Silvano da alcuni anni combatteva con un male cheha portato via più di un collega. Per un certo periodosembrava che le cose si mettessero al meglio, sivedeva in prospettiva un miglioramento, Il malesembrava domato, ma esso lavorava in silenziofacendosi vivo, forse anche a causa di una trascurato avvertimento, mai dato. Avrebbe dovuto(se lo avesse saputo) ripetere alcuni controlli almenouna volta all'anno. Il male lo ha aggredito su un altrofronte ma, con il senno di poi, prevedibile.

Caro Silvano non meritavi questa fine. Sei sempre stato gentile con tutti, sempre disponibile e non ricordo un malinteso con nessuno.

Silvano era arrivato al centro a metà degli anni '70 con l'installazione del calcolatore Univac 1100 come tecnico di manutenzione, con Massimo De Grandi, Enrico Boni ed altri. Erano i residenti Univac al centro e con loro ho passato diversi anni prima di passare ad altri incarichi. Quando il main-frame fu dismesso, Silvano e Massimo furono assunti al Centro diventando a tutti gli effetti Saclantici.

Con una delle tante riorganizzazioni Silvano e Massimo furono dirottati nei dipartimenti scientifici diventando responsabili del parco macchine e dei software in dotazione agli scienziate e aitecnici